

## Giovedì all'Ambra Gennaio – Febbraio 2010

### 07.01.2009 ABRACCI SPEZZATI (E, 2009. 129')

di Pedro Almodóvar. *Con Penélope Cruz, Lluís Homar, José Luis Gómez. Dr-thr*

In un incidente d'auto avvenuto quattordici anni prima, lo sceneggiatore Harry Caine ha perso la vista e la donna amata, Lena. Da allora la sua vita non è stata più la stessa, nonostante l'aiuto economico e morale della sua amica e direttrice di produzione Judit García, e sono in pochi a conoscere la sua storia e la sua vera identità. Poi, una notte, Harry decide di raccontare la sua storia al figlio di Judit, Diego, che verrà così a conoscenza dell'universo di Mateo Blanco, Lena, Judit e Ernesto Martel, fatta di "amour fou" e dominata da fatalità, gelosia, tradimenti, abuso di potere e sensi di colpa.

"Più dramma che commedia, cinema nel cinema, le immagini lunari dell'isola di Lanzarote, la solita rivelazione catartica, i vari personaggi costretti a fare i conti col passato. E una superba Penélope Cruz, attrice mai così matura e sensuale, che cita le dive di ieri con frangetta alla Audrey Hepburn e chioma platinata alla Marilyn. Mentre Pedro rende omaggio a se stesso (con espliciti riferimenti a 'Donne sull'orlo di una crisi di nervi') e difende appassionatamente il proprio mestiere: il protagonista di 'Gli abbracci spezzati' è un regista al quale il produttore ha scempiato il film, montando proditoriamente solo le scene scartate." (Gloria Satta, 'Il Messaggero')

### 14.01.2009 LEBANON (Israele, 2009. 94')

di Samuel Maoz *Con Yoav Donat, Itay Tiran, Oshri Cohen. Dr*

Allo scoppio della guerra contro il Libano, nel giugno del 1982, quattro giovani soldati israeliani vengono assegnati a un gruppo di militari professionisti. La loro prima missione - che i superiori considerano "facile e sbrigativa" - consiste nell'entrare in un piccolo villaggio libanese ed eliminare ogni sospetto terrorista. Non tutto, però, è come appare: la semplice missione si trasforma in un incubo e Shmulik, Assi, Herzl e Yigal si ritrovano isolati dal resto dell'esercito israeliano, in una situazione nella quale per sopravvivere non si può far altro che uccidere...

"Com'è strana, inimmaginabile la guerra come la racconta Samuel Maoz, 47 anni di Tel Aviv, in 'Lebanon': al cinema non l'abbiamo mai vista così, neppure nel meraviglioso 'Valzer con Bashir', film di animazione onirico e poetico sull'episodio più orribile della stessa guerra, la strage di Shabra e Chatila (...) 'Lebanon' non ha una tesi politica, non è pro né contro Israele, vuole solo comunicare un'esperienza umana spaventosa, devastante per sempre." (Natalia Aspesi, 'la Repubblica')

### 21.01.2009 L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE (USA-GB, 2009. 90')

di Grant Heslov. *Con George Clooney, Ewan McGregor, Kevin Spacey, Jeff Bridges. Comm.*

Dopo il fallimento del suo matrimonio, il reporter Bob Wilton decide di dare prova del suo coraggio e di partire per l'Iraq. Una volta in Medio Oriente, Bob entra con Lyn Cassidy e la New Earth Army, una segreta compagine speciale dell'esercito militare che viene addestrata per sconfiggere i nemici usando singolari poteri paranormali. Poiché il fondatore, Bill Django, è scomparso, Bob viene coinvolto da Lyn nella ricerca, ma presto scopriranno che esiste un nemico di cui non avevano tenuto conto...

"Torniamo alle cose serie: si possono dire anche scherzando, come appunto fa 'The Men Who Stare at Goats'. Suoi archetipi, classici come 'Mash' di Robert Altman, 'Comma 22' e 'La guerra di Charlie Wilson' di Mike Nichols, 'Hair' di Milos Forman... Simile per corrosività, ma non per taglio, era anche 'Three Kings' di David Russell,

(...) 'The Men' non è dunque fantapolitica: è storia. La parte romanzata sviluppa quella reale." (Maurizio Cabona, 'Il Giornale')

### 28.01.2009 GOOD MORNING, AMAN (I, 2009. 103')

di Claudio Noce. *Con Valerio Mastandrea, Anita Caprioli, Said Sabrie. Dr*

Roma. Aman, ventenne di origine somala che lavora presso un rivenditore di auto usate, una sera incontra Teodoro, ex pugile 40enne intrappolato nel suo oscuro passato. Tra i due nascerà un sodalizio che aiuterà entrambi a dare una svolta alle rispettive esistenze.

"Un film già maturo, perciò, nel saldo dominio di tutti i mezzi espressivi e con una attenzione meditata e felice per i caratteri, le motivazioni psicologiche, le reazioni. Anche all'insegna del non detto." (Gian Luigi Rondi, 'Il Tempo')

### 04.02.2009 MARE PICCOLO (I, 2009. 87')

di Alessandro Di Robilant. *Con Giulio Beranek, Anna Ferruzzo, Selenia Orzella Dr*

Taranto, quartiere Paolo VI, zona sud della città. E' qui che vive il 17enne Tiziano, tra strade dissestate e case prefabbricate, dove è inutile cercare librerie, farmacie o centri commerciali. Non c'è niente a parte pochi bar, alimentari e officine meccaniche, tutto gestito abusivamente o illegalmente. Tiziano va poco a scuola e la sua famiglia è piena di problemi. Sognando di potersene andare via, Tiziano fa dei lavoretti per Tanio, un boss locale, ma per lui il futuro sembra segnato, soprattutto quando finisce nel carcere minorile. Ma Tiziano non si arrende e con lui, disposti a dargli un'altra possibilità, ci sono anche una guardia carceraria, la sua ragazza, la sua sorellina, sua madre, suo padre e la professoressa di italiano della sua scuola.

"Non un capolavoro, ma uno di quei film che ti saldano il cuore, mai trattandotelo il giusto, che ci mostrano rabbie e dolori di un mondo e di una generazione, non rinchiodandosi nel nichilismo. Non scomodate il capolavoro di Garrone, però, questo è un ottimo Di Robilant." (Boris Sollazzo, 'Liberazione')

### 11.02.2009 IO, DON GIOVANNI (I-E-A, 2009. 127')

di Carlos Saura. *Con Lorenzo Balducci, Lino Guanciale, Emilia Verginelli, Tobias Moretti. Bio-mus*

La vita di Lorenzo da Ponte, l'uomo che non rinuncia al suo animo libertino e alla sua amicizia con Giacomo Casanova, nonostante sia stato ordinato sacerdote. Esiliato da Venezia per 15 anni dalla Santa Inquisizione con l'accusa di appartenere alla Massoneria, da Ponte si rifugia a Vienna dove, grazie ad una lettera di presentazione di Casanova, conosce Antonio Salieri e poi Mozart. Scrive il libretto delle 'Nozze di Figaro', che si rivela un grande successo, e ritrova la giovane Annetta, di cui si era innamorato a Venezia. Dopo un nuovo incontro con Casanova propone a Mozart di scrivere una nuova versione del 'Don Giovanni' e man mano che scrive il testo si immedesima sempre più nel personaggio. La sua passione per Annetta lo spinge a lasciare la sua vita dissoluta e a dedicarsi solo a lei. La prima di 'Don Giovanni', alla presenza dell'Imperatore Giuseppe II, ottiene grande successo.

### 18.02.2009 CAPITALISM A love story (USA, 2009. 119')

di e con Michael Moore. *Doc.*

Sullo sfondo del passaggio di consegne tra l'entrante amministrazione del neoeletto Barack Obama e quella uscente dell'ex presidente Bush, il documentario mostra le conseguenze provocate negli Stati Uniti dalla crisi eco-

Spettacolo unico ore 21.00 Ingresso € 3,00  
a cura di Marco Pesce

## Giovedì all'Ambra Gennaio – Febbraio 2010

nomica mondiale e le responsabilità delle Corporazioni nel disagio provocato nelle esistenze non solo dei cittadini americani ma anche nel resto del mondo. "Morale: il 99 % degli abitanti Usa ha sempre di meno, l'1 % ha sempre di più. Però l'America è anche il paese in cui un Michael Moore può progettare, realizzare e domani far uscire un film come questo. Difficile immaginare qualcosa di così esplicito e aggressivo in Europa e soprattutto in Italia, almeno di questi tempi. Il tono sarà colorito, le argomentazioni semplificatorie ('Dovevo farmi capire dalla massa degli americani, che non sanno nemmeno dove siano l'Iraq o l'Italia sulla cartina'). Ma di film così vorremmo vederne di più. Finché ci saranno cinema per programmarli." (Fabio Ferzetti, 'Il Messaggero')

**25.02.2009 RICKY ( F-I, 2007. 111' )** di François Ozon-  
Con Alexandra Lamy, Sergi López, Mélusine Mayance,  
Arthur Peyret **Comm-Dr**

Katie e Paco sono due persone comuni che quando si conoscono sentono nascere tra loro la magia dell'amore. Tutto ciò finché dalla loro unione nasce Ricky, un bambino del tutto fuori dal comune.

"Ricky' ci è sembrato un piccolo capolavoro. Ozon dice di essersi ispirato a una vecchia, preziosa massima di Luis Bunuel: filmare i sogni come fossero realtà, e la realtà come fosse un sogno. 'Ricky' è un film su un miracolo, ma non è un film cattolico. E' un elogio della diversità in chiave squisitamente laica. Un film rischiosissimo, e miracolosamente riuscito." (Alberto Crespi, 'L'Unità')

**Donare sangue, un gesto di civiltà**

**AVIS - ALBENGA**

Vico Verano del Fossato, 2 - C.P. 65

Tel 0182.562249 fax 018251531

Prelievi LUNEDÌ e VENERDÌ dalle 8.00 alle 10.00

Spettacolo unico ore 21.00 Ingresso € 3,00  
a cura di Marco Pesce